



STIRPE: IL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI È SBAGLIATO NEL MERITO E NEL METODO

Il Vice Presidente in un'intervista al Sole 24 Ore: mancano certezza delle regole e lealtà nei rapporti

Licenziamenti, imprenditori: da Orlando un colpo basso



"Un colpo basso", un "errore" che non fa altro che prolungare ulteriormente l'incertezza". Da Nord a Sud le associazioni territoriali di Confindustria replicano al ministro del Lavoro Andrea Orlando e alla sua proposta di proroga del blocco dei licenziamenti in arrivo con il decreto Sostegni bis. Serve "chiarezza" dicono in una nota unitaria le Confindustrie del Nord, appellandosi "al premier Draghi per la sua competenza, affidabilità e coerenza affinché trovi una soluzione nell'interesse di tutti gli italiani, per una vera ripresa economica e sociale". Dalle associazioni territoriali a quelle di categoria, come Federmeccanica e Federchimica, gli industriali hanno espresso tutti la loro contrarietà. "Le aziende hanno bisogno di riorganizzarsi per tornare a competere al più presto", ha commentato il presidente di Confindustria Bari, Bat e Puglia Sergio Fontana. E per il leader degli industriali Calabresi Aldo Ferrara si tratta di "un cambio di rotta impresso dal Ministro del Lavoro che provoca disorientamento tra le imprese".

"Il ministro Orlando ci ha ripensato, forse sollecitato dal Soliti Noti ai quali fa proprio fatica a dire di no, ed ha messo in discussione la decisione assunta a fine marzo sul blocco dei licenziamenti che aveva trovato, con grande fatica, anche la nostra adesione. Era stato detto che a fine giugno questo divieto non sarebbe stato prorogato. Ora nel decreto Sostegni bis c'è uno slittamento a fine agosto. Non va: non solo per il merito, ma per il metodo e per l'affidabilità dei rapporti tra noi e il ministro". Così il Vice Presidente Maurizio Stirpe in un'intervista con il Sole24ore sulla scelta a sorpresa, contenuta nel decreto Sostegni Bis, di andare avanti con il blocco dei licenziamenti fino a fine agosto per le aziende che utilizzano la cassa Covid. "Non è certo ciò che serve al mondo del lavoro - ha proseguito Stirpe. È una fonte di incertezza per le imprese, rallenta quei processi di riorganizzazione e riposizionamento essenziali per tornare ad essere competitive sui mercati, dopo questa crisi così pesante. È controproducente rispetto all'obiettivo di rimettere in moto il mercato del lavoro, la dimostrazione che si ragiona in una logica di emergenza e non di prospettiva e visione. E di riforma degli ammortizzatori sociali e di politiche attive ancora non si parla. C'è un giudizio fortemente negativo sull'affidabilità dei rapporti, che dovrebbero essere invece improntati al massimo della correttezza e della lealtà" ha sottolineato Stirpe ricordando che due mesi fa era stata condivisa la scadenza del blocco.

Beltrame a Formiche: Essere digitali non è più un optional



"Per l'Italia questo è un momento storico decisivo. Oggi, grazie ai vaccini, vediamo finalmente la luce in fondo al tunnel. Ma l'impatto della pandemia è stato devastante e gli effetti della crisi si faranno ancora sentire per un tempo indefinito. Quindi, anche se il peggio è alle nostre spalle, dobbiamo sapere tutti che è necessario fare un grande sforzo per rialzarci completamente". Così la Vice Presidente Barbara Beltrame Giacomello in un intervento su Formiche.net. "Il momento storico è di quelli irripetibili. Il nostro Paese ha assunto per la prima volta la presidenza del G20, e Confindustria è in prima linea nel supportare la presidenza italiana per affrontare le sfide che ci attendono sulla scena globale. Se vogliamo sconfiggere definitivamente il virus, nessun paese può fare da sé. Proprio per questo, è impossibile tornare indietro, a tentazioni isolazionistiche". "La priorità - ha concluso Beltrame - è la digitalizzazione delle nostre Pmi. Essere digitali non è più un optional, ma una precondizione fondamentale, soprattutto se si vuole competere sui mercati internazionali. Dobbiamo migliorare in questo settore, aumentare la diffusione dei servizi internet, investire sul capitale umano e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali".

Orientagiovani, Brugnoli: Steam Space per far rinascere la scuola



"È urgente promuovere tra i giovani le competenze Steam. Sono fondamentali per l'occupabilità in un'industria sempre più tecnologica ma anche sempre più creativa e multidisciplinare. Queste competenze vanno acquisite in luoghi d'apprendimento adeguati, da qui l'idea degli Steam Space, che potrebbero cambiare concretamente il volto della nostra scuola". Così il Vice Presidente Giovanni Brugnoli lanciando con il Sole24Ore la 27esima giornata nazionale Orientagiovani, "Steam Space. Il Rinascimento della scuola italiana", che si potrà seguire in diretta streaming giovedì 27 maggio sul sito www.confindustria.it

Codice Appalti, Buia: apriamo dialogo per migliorarlo



"Azzerare il Codice degli Appalti e usare quello europeo vorrebbe dire bloccare la macchina operativa. Bisogna far sì che i cantieri aprano. Utilizziamo l'ultimo decreto, operiamo e basta. Cerchiamo di fare gli appalti e le infrastrutture e nello stesso tempo cominciamo a riscrivere il Codice perché abbiamo necessità di norme chiare e snelle". Così Gabriele Buia, presidente ANCE, in un'intervista a La Stampa ha risposto a Matteo Salvini che aveva proposto di lasciare ai sindaci la libertà di mandare avanti le opere. "Ora sono necessarie misure strategiche. Apriamo un tavolo per migliorare le norme ma senza rallentare i lavori", ha concluso Buia.

